



Pisa 29 giugno 2017

**Verbale della Commissione Didattica Paritetica  
dei Corsi di Studio in Scienze Biologiche**

Il giorno giovedì 29 giugno 2017 presso i locali dell'Unità didattica - Polo R. Nobili in Via Volta 4/bis si è riunita la Commissione Didattica Docenti – Studenti dei Corsi di Studio in Scienze Biologiche dell'Università di Pisa alle ore 9.30, nelle persone dei:

Docenti	P	G	A	Rappresentanti degli studenti	P	G	A
Dente Luciana	X			Bertacca David			X
Tozzi Maria Grazia	X			Conforti Silvia	X		
<b>Responsabile U.D.</b>							
Schiffini Paola	X						

Presiede la riunione la prof.ssa L. Dente ed è presente alla riunione il Prof. A. Castelli, Direttore del Dipartimento di Biologia. La dott.ssa Paola Schiffini svolge le funzioni di Segretario verbalizzante.

La prof.ssa L. Dente passa ad analizzare l'ordine del giorno come da comunicazione del 22.06.2017.

1. Discussione dei risultati dell'assemblea degli studenti di Scienze Biologiche del 23 marzo 2017

Il Presidente informa che gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Biologiche si sono riuniti in Assemblea il giorno 23 Marzo 2017 per discutere delle difficoltà che il corso di laurea sembra presentare.

I problemi riscontrati sono i più disparati, tuttavia già noti in gran parte al Consiglio. Il Presidente chiede di discuterli, seguendo i punti proposti dal resoconto, inviato dal rappresentante degli studenti Silvia Conforti e qui riportato in corsivo:

- **Orario:** *gli studenti del primo anno in particolare lamentano una seria difficoltà nel seguire tutte le lezioni e i laboratori e farli combaciare con lo studio. Il carico didattico non è adeguato con la quantità di tempo effettivo a disposizione per studiare, in quanto gli orari prevedono lezioni e laboratori ogni giorno per tutto l'arco della giornata con pause da una lezione all'altra insufficienti per studiare. Inoltre è parere diffuso non solo fra gli studenti, ma anche fra i professori, che le materie da seguire e i relativi esami siano oggettivamente troppi. Si ha ben presente che il dipartimento non può intervenire sulla quantità di materie e esami relativi, vista la normativa ministeriale e dell'Università, ma si chiedeva di intervenire nella distribuzione delle ore di laboratorio preferibilmente non concentrandole nel secondo semestre ma durante tutta la durata dell'anno magari conducendoli parallelamente agli argomenti studiati, per renderli anche molto più funzionali.*



Si apre un'ampia discussione in cui viene richiesta anche la possibilità di prevedere più esami rispetto a quelli presenti nel piano di studi. Risulta evidente che purtroppo non è possibile cambiare il numero di esami, ma si cercherà di intervenire sulla distribuzione delle ore di laboratorio del I anno. La prof.ssa L. Dente propone di preparare uno schema di suddivisione delle ore spalmandole su entrambi i semestri .

- **Attrezzatura e Laboratori:** *Il proiettore in aula D2 non funziona. Ogni anno le lampade led nelle aule non funzionano, impedendo la normale visuale delle lavagne, il che causa un disagio non indifferente. Il Wi-fi non funziona bene in tutte le aule, in aula D3 funziona peggio che nelle altre causando problemi anche per lo studio individuale in orari post lezione e stessi professori che molto spesso non riescono a svolgere normalmente l'attività didattica. Le condizioni delle aule nell'edificio D in generale non è buona. Le aule sono fredde, non presentano sempre posti a sedere per tutti (molte sedie infatti sono rotte) e le condizioni dei bagni causano spesso lamentele. Si ha infatti che nei bagni sia di maschi che di femmine non funzionano gli asciugamani, il che comporta un eccessivo consumo di carta, lamentato dagli addetti alle pulizie. Più volte sono state inviate mail a chi responsabile nell'ateneo ma non è mai pervenuta risposta, perciò chiediamo al dipartimento di farsi portavoce dei problemi con l'amministrazione centrale.*

Il prof. A. Castelli, già al corrente della situazione complessiva, informa che si farà carico di trasmettere all'Ateneo i rilievi fatti dagli studenti in modo che possano provvedere in merito.

- **Esami dimezzati:** *Considerato che il corso di studio prevede per ogni anno accademico 8/9 esami annuali di cui alcuni prevedono una chiara e netta distinzione oltre che di professori (esempio: chimica fisica- chimica generale) ma di argomenti (Esempio: zoologia/botanica generale- zoologia/botanica sistematica), si chiedeva se per favorire lo studente e alleggerire il carico di studio fosse possibile dividere questi esami in moduli e/o compiti ovviamente riconosciuti, atti a permettere allo studente dove possibile di sostenere parte degli esami in periodi in cui il carico di studio è minore.*

Si apre una discussione circa l'impossibilità di dimezzare gli esami dei corsi modulari e si rinnova l'impossibilità di prevedere più esami come già detto in precedenza. Emerge quindi la proposta del rappresentante degli studenti di invitare i docenti di tutti i corsi, soprattutto quelli modulari, a prevedere dei compitini in itinere che alleggeriscano gli esami. La proposta viene accolta e verranno invitati i docenti a procedere in tal senso, rispettando le regole previste circa la loro previsione nei periodi di sospensione della didattica.

- **Esercitazioni attinenti con compitini /esami:** *È stato più volte fatto notare specie dai professori (molte volte durante le lezioni e/o esercitazioni) che i materiali utilizzati in laboratorio ad esempio i preparati istologici, sono datati al punto da variare le condizioni chimico-fisiche del preparato stesso. Il problema è che questi vetrini sono utilizzati durante l'esame, non permettendo quindi un riconoscimento del preparato allo studente con evidente ripercussione sulla prova.*



*Durante le esercitazioni previste, è ormai noto che i docenti affrontano esercizi di difficoltà, oltre che di tipologia diversa da quella proposta durante esami e/o compiti, questo causa due fenomeni:*

- a) studenti impreparati alla tipologia di esame che si affannano per mesi e mesi cercando di superare un test che ogni volta presenta tipologie diverse di esercizi con difficoltà e concetti mai incontrati;*
- b) rallentamento a catena dei tempi di carriera universitaria.*

*Ragion per cui, si chiede al consiglio di sollecitare i professori nel condurre esercitazioni affrontando esercizi attinenti alla tipologia che prevedono per l'esame al fine di preparare lo studente a qualsiasi tipo di test, esercizio e argomento.*

Si apre un'ampia discussione durante la quale viene riportato che alcuni corsi A e B hanno un diverso programma ed una diversa modalità di esecuzione delle prove. Gli studenti riportano che molti docenti sembrano non mettere a disposizione il materiale didattico

- La commissione accoglie la richiesta degli studenti di sollecitare i docenti a presentare materiale non obsoleto ed in ogni caso materiale congruente fra esercitazioni ed esame e la richiesta di sollecitare i docenti a mettere a disposizione il materiale. Il Presidente si adopererà personalmente di sollecitare i docenti dei corsi A e B ad uniformare il più possibile il programma e la modalità di esecuzione.

– **Problema specifico il docente del corso di Chimica Fisica - B**

*Il docente fa sostenere due compiti. Di questi, il superamento del primo permette l'accesso al secondo, se non fosse che non si permette allo studente di visionare la correzione né il risultato di questo primo compito. Quindi lo studente si ritrova costretto a sostenere il secondo anche se non ha superato il primo. Ovviamente se non ha passato il primo compito qualunque sia l'esito del secondo, l'esame non risulta valido. Si sollecita chi di dovere di obbligare il docente a mostrare i risultati dei primi compiti.*

*Inoltre la docente prepara diverse tracce per i test, riconoscendo espressamente che sono di diversa difficoltà e talvolta giustificando con "ti è andata male perché hai avuto la traccia difficile!" il mancato superamento della prova. Si ritiene che non sia giusto nei confronti degli studenti, le diverse tracce sono giustificabili, le diverse difficoltà assolutamente no.*

Il Presidente e gli altri membri della commissione testimoniano che già avevano avuto segnali di problemi relativi allo specifico docente. In effetti, però, verificando i risultati dei questionari degli studenti dello scorso anno, non emergono i problemi segnalati in assemblea e non si riscontrano particolari criticità indicate dagli studenti. La Commissione accoglie quindi il rilievo fatto, ma consiglia la rappresentante di invitare gli studenti a segnalare con chiarezza nei questionari i problemi che riscontrano. Il Presidente si farà portavoce degli studenti con il docente

– **Revisione programmi:**

*L'assemblea ha visto la partecipazione di diversi studenti frequentanti tutti gli anni, e il tema più affrontato, al di là della difficoltà delle materie e della palese disomogeneità tra CFU e*



*ore di studio, è la effettiva utilità di alcuni argomenti in vista delle materie previste dal corso di laurea.*

*Le materie ritenute basilari per la formazione dello specialista Biologo, vedono l'oggettiva trattazione di temi definibili "fini a se stessi" che non saranno ripresi in altre discipline e se ripresi affrontati solo dal punto di vista concettuale ma che comunque occupano una porzione troppo abbondante dei piani di studio. Al contrario ci sono temi che gli studenti stessi sono interessati a trattare di più visto che sono ripresi in altre materie che invece ne occupano solo una minima parte. Al di là della difficoltà maggiore e/o minore di queste materie e argomenti sarebbe opportuno, rivedere i programmi al fine di ottimizzare la didattica trattando in maniera più approfondita determinati argomenti invece che altri o per lo meno dare il giusto peso e importanza ad ogni argomento nel quadro complessivo delle effettive conoscenze di base che deve creare fornendo così solide e reali basi per uno specialista competente.*

A maggiore chiarimento del punto proposto vengono analizzati alcuni insegnamenti ed i relativi argomenti (es. Matematica) ed emerge il fatto che spesso gli studenti, maggiormente al I anno, non hanno una reale visione di quali argomenti possano essere necessari alla loro formazione triennale e magistrale e quindi possono valutare erroneamente alcuni contenuti. Viene in ogni caso preso in considerazione il fatto che non sempre è possibile approfondire tutti gli argomenti per una questione di tempo. Si auspica in ogni caso una revisione dei programmi per evitare sovrapposizioni di argomenti.

– **Disomogeneità tra Corso A e B:**

*A inizio del percorso di laurea, gli studenti del primo anno sono divisi in corso A e B, la cui unica differenza dovrebbe essere l'iniziale del cognome e la divisione in aule per evitare un sovraffollamento. Tuttavia, come è noto non è così, c'è una differenza abissale tra le prove finali delle materie in base a se si sono seguite nel corso A o B. Sono noti alla maggior parte che un esame seguito con un docente di una materia X è notevolmente più difficile rispetto a quello fatto da un docente diverso per la stessa materia X dell'altro corso. Si chiede perciò, di regolamentare per il primo anno la stesura delle tracce dei compiti e/o esami e che queste siano uguali per entrambi i corsi (come già avviene per materie come fisica o come il primo compito di matematica), non creando così situazioni di disparità.*

L'argomento è già stato trattato nel punto: Esercitazioni attinenti con compiti /esami.

– **Propedeuticità:**

*L'assemblea propone di rivedere il quadro delle propedeuticità disponendole in modo tale da non impedire il sostenimento di esami che con le materie propedeutiche non hanno a che fare. Si propone di stabilire le propedeuticità in base a materie nettamente collegate come ad esempio: matematica-ecologia-genetica, chimica generale e chimica fisica-organica-biochimica,*

La Commissione analizza la proposta ma informa il rappresentante degli studenti che le propedeuticità proposte sono fatte per rispecchiare l'organizzazione ottimale



dell'apprendimento delle materie e preparare gli studenti con un percorso didattico coerente con i risultati attesi. La rappresentante chiede che comunque vengano rivisti i programmi e che i docenti siano invitati a mettere a disposizione il materiale aggiornato per aiutare gli studenti a seguire il percorso previsto dal loro piano di studi.

La Commissione informa che le richieste accolte di tipo generale saranno sottoposte all'attenzione dei docenti nel primo Consiglio aggregato dei Corsi di Studio in Biologia utile e saranno oggetto di uno specifico punto all'ordine del giorno .

Non essendoci ulteriori argomenti da discutere Il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 11.38.

Il Segretario  
Dott.ssa Paola Schiffrini

Il Presidente  
Prof.ssa Luciana Dente